

PAESAGGI DI PREVENZIONE

Il progetto ha lo scopo di promuovere, negli allievi delle Scuole secondarie di 1° e 2° grado, comportamenti salutari rispetto al benessere psicofisico e ai 4 stili di vita (alcol, fumo, alimentazione, attività fisica) attraverso la metodologia dell'apprendimento cooperativo e l'uso di tecniche interattive. Vengono favorite la trasversalità e multidisciplinarietà attraverso la condivisione di una curricularità orizzontale per area tematica: linguistica, scientifica, espressiva. Ha l'obiettivo di far acquisire agli allievi le competenze trasversali che favoriscono scelte salutari, in particolare capacità di problem solving, capacità decisionale, pensiero divergente, consapevolezza di sé, abilità in una comunicazione efficace.

Oltre alla parte curriculare, il progetto richiede azioni di modifica del contesto scolastico attraverso scelte che si traducono sia in atti formali sia in interventi concreti di contrasto ai fattori di rischio di Guadagnare Salute¹, allo scopo di accrescere la responsabilità dell'Istituzione/Comunità verso gli alunni – cittadini. La Scuola si pone poi in relazione con Enti Locali e Associazioni del territorio per dare un contributo a iniziative di promozione della salute, soprattutto per quanto riguarda il contrasto della sedentarietà e con gli Istituti Alberghieri aderenti al progetto "Scegli con gusto e gusta in salute", per la realizzazione di laboratori esperienziali.

Il progetto prevede, nelle Scuole Secondarie di II grado, un forte impegno sulla peer-education² per lo sviluppo di iniziative che favoriscano il coinvolgimento di tutti i soggetti che a vario titolo "abitano" la Scuola.

Gruppo beneficiario prioritario

Studenti delle classi seconde delle Scuole secondarie di primo grado; studenti delle classi seconde delle Scuole secondarie di secondo grado.

Gruppi di interesse (destinatari, sostenitori o operatori)

Studenti del terzo e quarto anno delle Scuole secondarie di secondo grado selezionati per le attività di educazione fra pari, dirigenti, docenti, genitori, enti locali, associazioni del territorio, palestre etiche.

Trasversalità (intersectoriale, multisettoriale) per il progetto

L'intervento è fortemente trasversale portando a una integrazione tra operatori sanitari e docenti, nonché attivando una stretta collaborazione paritaria tra studenti, docenti, operatori esterni alla Scuola.

Il forte impegno sulla modifica del contesto scolastico in una logica di favorire comportamenti salutari prevede di sviluppare integrazione e sinergie con la Comunità in cui la Scuola è inserita: Enti Locali, Terzo Settore, operatori economici del territorio (aziende produttive, operatori della distribuzione organizzata, ecc), Istituti Alberghieri.

Attività principali

Istituzione di una équipe di lavoro;

Formazione congiunta di docenti e operatori sanitari sulla metodologia Paesaggi di Prevenzione (16 ORE).

Formazione degli alunni selezionati come peer-educator che, attraverso un processo di empowerment, diventano risorsa attiva per la scuola (2 interventi nelle classi target) e per il territorio (12 ORE + 2 GIORNATE).

Attivazione nelle classi target dei moduli curricolari e dei laboratori esperienziali presso Luoghi di Prevenzione (3,5 ore), nonché dell'intervento dei peer.

¹ Programma del Miur e del Ministero della Salute, per promuovere scelte salutari rispetto ai 4 stili di vita.

² Strategia educativa volta ad attivare un processo spontaneo di passaggio di conoscenze, di emozioni e di esperienze da parte di alcuni membri di un gruppo ad altri membri di pari status.

Attivazione nelle Scuole aderenti del percorso di modifica del contesto verso una Scuola che Promuove Salute³ e di iniziative di sensibilizzazione delle famiglie, condotte anche dagli allievi impegnati come peer.

Sostenibilità

Il progetto ha come elemento di sostenibilità il Centro regionale Luoghi di prevenzione che garantisce supporto metodologico attraverso i suoi operatori e la piattaforma web per la F.A.D., e facilita la formazione mettendo a disposizione i suoi laboratori didattici.

Prove di efficacia

Vedi:

· G. Gorini, G. Carreas, S. Bosi, M. Tamelli, C. Monti, S. Storani, A. Martini, E. Allara, P. Angelini, F. Faggiano, *Effectiveness of a school-based multi-component smoking prevention intervention: The LdP cluster randomized controlled trial*. Preventive Medicine 61(2014), 6-13.

· S. Bosi, G. Gorini, M. Tamelli, C. Monti, S. Storani, A. Carreras, E. Allara, P. Angelini, F. Faggiano, *A school-based peer-led smoking prevention intervention with extra-curricular activities: the LILT-LDP cluster randomized controlled trial design and study population*. Tumori, 99: 572-577, (2013).

La stessa metodologia è stata applicata agli altri stili di vita.

³ Rete di istituti scolastici certificati per l'impegno a mettere la salute dei propri alunni e del personale scolastico tra le priorità della propria azione.

REQUISITI PER L'ADOZIONE DI PAESAGGI DI PREVENZIONE

ISTITUTI CHE ADOTTANO PDP PER LA PRIMA VOLTA ⁴	ISTITUTI CHE GIÀ LAVORANO CON PDP
1. Costituzione di un gruppo di lavoro d'istituto e inserimento di PdP nel PTOF.	7. Verifica dello stato di attuazione delle precedenti azioni.
2. Redazione del profilo di salute.	8. Realizzazione di percorsi curriculari.
3. Individuazione delle classi destinatarie dell'intervento.	9. Laboratori interattivi presso Luoghi di Prevenzione (per le classi target).
4. Progettazione delle modifiche del contesto con adozione di provvedimenti formali.	10. Formazione dei pari e realizzazione degli interventi dell'educazione fra pari.
5. Formazione dei docenti sui contenuti di Paesaggi di Prevenzione.	11. Monitoraggio e valutazione del progetto.
6. Reclutamento dei pari fra gli studenti delle classi terze.	

INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ATTUAZIONE DI PAESAGGI DI PREVENZIONE

1. Il **GRUPPO DI LAVORO** si incontra 3 volte all'anno per: compilare il profilo di salute della scuola, identificare e favorire le modifiche al contesto verso "Scuole che Promuovono Salute", vitalizzare la comunicazione fra enti e attori del territorio. Dovrebbe includere:
 - Dirigenza Scolastica (dirigente scolastico o suo delegato);
 - un referente di Luoghi di Prevenzione o AUSL o tavolo tecnico territoriale;
 - il docente referente del progetto PDP;
 - il referente per la salute dell'istituzione scolastica;
 - docenti coinvolti;
 - rappresentanti dei genitori;
 - rappresentanti degli studenti/Peer;
 - rappresentante personale ATA (Amministrativi, Tecnici, Ausiliari) .

⁴ Requisiti per entrare all'interno della rete "Scuole che Promuovono Salute", come auspicato dall'accordo MIUR-LILT del maggio 2015, propedeutici ad un futuro inserimento nella rete europea "Schools for Health in Europe – SHE".

2. Il **PROFILO DI SALUTE** è uno strumento di analisi qualitativa e quantitativa attraverso il quale è possibile giungere alla lettura della realtà della scuola da più punti di vista. Permette di effettuare una ricognizione delle risorse di cui la scuola dispone e di individuare delle azioni prioritarie da intraprendere. L'auto compilazione del profilo di salute da parte del gruppo di lavoro dovrebbe considerare, fra gli altri, i fattori elencati nell'ALLEGATO 1.
3. Le **CLASSI TARGET** sono le classi seconde delle Scuole secondarie di primo grado e le classi seconde delle Scuole secondarie di secondo grado.
4. Sono necessarie azioni che modifichino il **CONTESTO** per favorire il rinforzo del processo "Scuole che promuovono salute" attraverso la promozione del benessere psicofisico in ambito scolastico, rivolto a studenti, docenti e a tutto il personale. Possibili azioni di contesto sono indicate nell'ALLEGATO 2.
5. La **FORMAZIONE DEI DOCENTI** (16/20 ore) avviene attraverso le occasioni di formazione congiunta operatori-insegnanti organizzate a livello regionale (8 ore) e locale (12 ore) presso Luoghi di Prevenzione/Scuole e attraverso l'uso della piattaforma web per la F.A.D.⁵ (o il percorso sul sito: http://www.luoghidiprevenzione.it/PaesaggiDiPrevenzione/Default.aspx?PG=HP_Percorsi) con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di competenze per l'uso delle tecniche interattive a supporto dell'apprendimento cooperativo.
6. Il **RECLUTAMENTO DEI PARI** consiste nella raccolta, da parte del docente referente di PDP, delle autocandidature degli studenti interessati a partecipare attivamente alla formazione e alle attività di promozione della salute nella scuola.
7. La **VERIFICA** dello stato di attuazione delle precedenti azioni viene fatta annualmente compilando l'ALLEGATO 2.
8. La realizzazione dei **PERCORSI CURRICULARI** prevede che tre insegnanti, in base alla loro area disciplinare (linguistica, scientifica o espressiva), dedichino almeno la metà delle ore previste al tema "Salute e benessere psicofisico"; le restanti al potenziamento di una delle competenze trasversali⁶ e ai due stili di vita scelti⁷. Si suggerisce come modalità privilegiata per lo svolgimento di queste azioni l'utilizzo di tecniche interattive diverse dalla lezione frontale partecipata.

⁵ Corso di Formazione a Distanza per operatori impegnati nell'ambito della Promozione della Salute.

⁶ Problem solving; comunicazione efficace; consapevolezza di sé; pensiero divergente.

⁷ A scelta tra le combinazioni: alimentazione e attività fisica; fumo e alcol; fumo e attività fisica.

I percorsi proposti non sono prestrutturati ma ogni scuola compone il proprio sulla base del profilo di salute emerso.

9. Le classi destinatarie si recheranno, a turno, presso Luoghi di Prevenzione per partecipare a un percorso sul tema scelto, nel quale prenderanno parte a quattro **LABORATORI INTERATTIVI** (scientifico, fantasia guidata, scrittura creativa e gioco di ruolo).

10. La **FORMAZIONE DEI PARI** prevede 6 incontri di due ore ciascuno con un operatore di Luoghi di Prevenzione in orario scolastico ed extra-scolastico, al termine dei quali i pari faranno due ingressi nelle classi target. I pari saranno inoltre coinvolti in formazioni con altri studenti provinciali e regionali e saranno chiamati ad animare alcune attività di promozione della salute all'interno e fuori dalla scuola durante l'anno scolastico

11. Il **MONITORAGGIO** e la **VALUTAZIONE** del progetto, ad opera degli operatori sanitari in collaborazione con i docenti della scuola, avverrà tramite la compilazione delle schede di monitoraggio.